

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****Camminando tra fede e arte****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Patrimonio Storico, Artistico e Culturale
Area di intervento: Valorizzazione centri storici minori
Codifica: 2

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivo 1.1 valorizzare le risorse del territorio, favorendo il nascere di una coscienza ambientale attenta alle ricchezze naturalistiche e paesaggistiche del territorio;
Obiettivo 1.2 Valorizzare e rendere trasferibili i risultati provenienti da un valido lavoro di ricerca, catalogazione e classificazione dei dati territoriali dei beni con un relativo miglioramento della loro fruizione
Obiettivo 2.1. Promuovere, il miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta turistica del territorio.
Promozione di un turismo storico/religioso qualificato, interessato a godere delle bellezze storiche, architettoniche e culturali in genere del territorio,
Obiettivo 2.2 Favorire la costruzione di un tavolo di concertazione tra gli elementi sensibili della comunità, in ordine alla politica turistica e culturale e all'organizzazione di eventi

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- supporto nella programmazione di eventi, giornate studio, momenti ludico- ricreative a tema
- affiancamento nel reperire i contatti con scuole, le associazioni, i vari soggetti presenti sul territorio,
- supporto nella produzione e nella distribuzione nelle scuole (dove si potranno attivare mini-corsi o giornate dedicate al tema) ,
- supporto nella divulgazione attraverso banchetti o stand allestiti
- supporto nella produzione e nella distribuzione nelle scuole (dove si potranno attivare mini-corsi o giornate dedicate al tema
- affiancamento nella progettazione di percorsi didattici a tema che coinvolgono direttamente scuole e giovani
- Affinamento nell' attività di ricerca sul campo
- Supporto nella fase di ricerca storica e conoscitiva del bene
- Supporto nel monitoraggio attraverso attività di schedatura;
- Supporto nella gestione e nel controllo degli archivi;
- Affiancamento nel rilevamenti in loco;
- Affinamento nella realizzazione di una mappa dei beni
- Supporto nella catalogazione e conservazione dei beni facenti parte del patrimonio storico-artistico-culturale esistente con segnalazione di criticità e situazioni a rischio
- Supporto nel rilevamento e nella segnalazioni delle agibilità e fruibilità dei beni culturali
- Supporto nel miglioramento della segnaletica relativa
- accompagnamento a visite guidate sui percorsi eno-gastronomici, culturali, naturalisti, presso siti storico-culturali e chiese ad alto valore artistico;
- Supporto nella gestione dello sportello informativo e della postazione internet dedicato alle giovani generazioni
- Studio agili questionari per la raccolta dati,
- Supporto nella fase di analisi dei dati
- supporto nella programmazione direzionale dello sportello
- affiancamento nell'attività sportello nel dare informazioni dirette

- Affiancamento raccolta e distribuzione del materiale informativo;
- Affiancamento nella realizzazione di guide
- Supporto nell'assistenza turistica
- Sostegno nell'attuazione di servizi al turismo
- Supporto nella realizzazione di campagne pubblicitarie.
- Affiancamento nel reperimento soggetti da coinvolgere
- Affiancamento nel reperimento contatti
- Supporto nell'organizzazione della rete-
- Supporto nella programmazione degli eventi
- affiancamento nell' organizzazione e nella gestione degli eventi culturali legati alla promozione degli stessi beni
- assistenza nella organizzazione e gestione di seminari e convegni ;
- affiancamento nelle attività di consulenza

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

| | |
|--|---|
| Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto | 6 |
| Numero posti con vitto e alloggio | 0 |
| Numero posti senza vitto e alloggio | 6 |
| Numero posti con solo vitto | 0 |

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

| Cod. sede | Denominazione sede att. | Città | Cognome Olp | Nome Olp |
|-----------|--|-----------------|-------------|----------|
| 142702 | COMUNE DI ROCCA IMPERIALE - BIBLIOTECA NEL CONVENTO DEI FRATI OSSERVANTI | ROCCA IMPERIALE | FORTUNATO | ROMEO |

Responsabili Locali di Ente Accreditato: Anna Massaro

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

L'orario di servizio sarà modulato, a seconda delle necessità, all'interno della fascia oraria della sede di servizio.

In relazione agli obiettivi specifici sopra descritti del progetto l'orario dei volontari in accordo con gli stessi potrà subire variazioni (uscite serali, vacanze, fine settimana

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato.

Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso in occasione della chiusura della sede di servizio (festività natalizie, estive).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti
Laurea di primo livello (triennale) 9 punti
Diploma 8 punti
Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area

d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

• le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

| FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI: | | |
|--|---|-----|
| Formatore | Temi | Ore |
| Silvio Cilento | <ul style="list-style-type: none"> • L'attività in aula: lettura di un ambiente attraverso le immagini. • Osservazione e percezione dell'ambiente. • L'evoluzione delle azioni sociali per l'ambiente. Lo sviluppo sostenibile parte I • L'evoluzione delle azioni sociali per l'ambiente. Lo sviluppo sostenibile parte II • I cambiamenti climatici • Gli ecosistemi • Biodiversità: ricchezza della terra • La gestione dei rifiuti urbani • Ambiente e stili di vita ecocompatibili • Mettiamo l'accento sull'inquinamento • L'Ambiente tra produzione e consumo. • Ambiente Calabria . casi concreti • Verifica di apprendimento con questionario | 20 |
| Modulo 1: L'ambiente e le sue problematiche | | |
| Formatore | Temi | Ore |
| Lucia Ruggiero | <ul style="list-style-type: none"> • Economia dello sviluppo sostenibile • L'organizzazione economica e territoriale del turismo • Diffusione territoriale dello sviluppo sostenibile: l'azione per il turismo responsabile e sostenibile. • Turismo responsabile e salvaguardia ambientale: la nascita e lo sviluppo dell'ecoturismo • Il turismo responsabile: definizione principi e prospettive • Definizione degli interventi e politiche appropriate • Il turismo come fatto sociale totale: costruzione della vocazione turistica di un luogo, sito: guide turistiche, racconti di viaggio ed immaginari fantasmatici • Dai beni culturali all'idea di heritage: il ruolo dell'Unesco e dell'industria culturale | 10 |

| | | |
|--|---|------------------------|
| | <p>nella costruzione dei patrimoni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Patrimonio materiale e patrimonio immateriale | |
| Modulo 2: Turismo Sostenibile | | |
| Formatore | Temi | Ore |
| Angelo Gallo | <ul style="list-style-type: none"> • Nozioni elementari di informatica • Pacchetti Office e i suoi programmi • Altri sistemi operativi : linux e oltre • I fondamenti di Internet • Come costruire un sito web • Gestione di un sito web - Creazione di una banca dati | 10 |
| Modulo 3: Indirizzo Multimediale | | |
| Formatore | Temi | Ore |
| Mario Grande | <ul style="list-style-type: none"> • Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 • Patrimonio culturale • Definizione di Bene Culturale • Definizione di Istituto e Luogo Culturale • Attività di valorizzazione • Salvaguardia dei valori del paesaggio • Elementi di Archiviazione, Catalogazione e Classificazione • Beni Culturali: sensibilizzazione e consapevolezza • Progettare per valorizzare e tutelare | 12 |
| Modulo 4: Beni culturali e legislazione | | |
| Formatore | Temi | Ore |
| Mario Gallo | <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla normativa di settore e alle funzioni della P.A. (Regione, Provincia, Comune), relativamente ai beni e alle attività culturali • Cooperazione, sinergie e gestione di un sistema culturale territoriale • Introduzione al mondo dei musei di arte contemporanea • Introduzione ai linguaggi dell'arte contemporanea • La valorizzazione del patrimonio culturale. Strategie e buone pratiche • Comunicare i beni culturali. La comunicazione museale • Introduzione alle attività di accoglienza del pubblico turistico e culturale all'interno di musei | 12 |
| Modulo 5: Beni culturali e normativa di riferimento | | |
| Formatore | Temi | Ore |
| Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio | <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i> | 8 ore (complessive) |
| Modulo A: | | |
| Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle | | |

norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

Contenuti:

Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

Modulo B:

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5:

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.